

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.12 DEL
29/04/2024.**

Presidente: "Punto numero 4 all'ordine del giorno, <Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 ai sensi dell'articolo 227 del decreto legislativo numero 267/2000>. Assessore Vice Sindaco Longhi Federico, prego".

Longhi: " Grazie Presidente, portiamo all'approvazione del Consiglio comunale il documento di approvazione del Rendiconto di Gestione. Personalmente voglio fare un'analisi sicuramente dei numeri che hanno la loro importanza e alcune considerazioni di natura politica, in prima battuta, poi dopo guardiamo un attimo alcuni cenni sull'introduzione della relazione e poi dopo i colleghi dell'amministrazione, in caso di eventuali domande su determinate competenze, risponderanno ciascuno per la propria. Relativamente al risultato di amministrazione del 2023, il risultato è di 6.902.000 euro, di questi 6.902.000 euro vi è una quota di 2.452.000 e rotti di avanzo accantonato, 3.916.000 euro di avanzo vincolato, 113.982 euro di avanzo investimenti e la notizia più positiva e che ci sono 419.162 euro di avanzo disponibile. Quindi la prima parte sulla quale volevo appunto porre l'accento è che stato un anno particolarmente complesso questo, soprattutto per la questione della gestione dei contributi PNRR, sia della parte digitale che delle opere pubbliche, che ci ha, come dire, obbligato a fare determinati movimenti, però quello che è il risultato della nostra amministrazione è un risultato, soprattutto l'avanzo stesso, che sottolinea una ottima, una sana

gestione di competenza. Questo perché vi dico perché relativamente alla parte di competenza, quindi spaccato dalla parte residui, abbiamo utilizzato tutte le risorse che sono state stanziare. Solitamente il concetto di avanzo potrebbe anche essere letto in maniera superficiale, tu non hai utilizzato i soldi che avete a disposizione e pertanto non è gestito in modo oculato le risorse che avevi disponibili e invece, in realtà per quanto riguarda il bilancio della parte corrente, abbiamo avuto un 24.000 euro a fronte di circa un 10 milioni di euro di spese correnti che non sono stati utilizzati. Tenete anche conto, ovviamente, l'ultimo periodo dell'anno anche la Tesoreria è chiusa, comunque sono state utilizzate da tutti gli uffici tutte le risorse che sono state messe a disposizione. Quindi a questo punto secondo me la domanda più importante è come si è ottenuto questo risultato, soprattutto relativamente all'avanzo libero? E' un risultato che deriva per lo più dalla gestione della parte dei residui. Quest'anno è stato un anno per motivi ovviamente di natura legale, dove sono stati cancellati 2,4 milioni di residui attivi che sono stati dichiarati non più esigibili. Sono stati cancellati, lo ripeto e lo sottolineo a scanso di equivoci, per una questione importante, perché la Corte dei Conti ha detto che tutto quello che è antecedente al 2018 deve essere cancellato, però quello che ci tengo a precisare, a sottolineare, in maniera forte e inequivocabile che i crediti non è che sono prescritti, pertanto tutte le attività di riscossione continueranno ad andare avanti in maniera ovviamente con grande attenzione che stiamo cercando di porre soprattutto negli ultimi anni. Quindi sono cancellati ma

non sono prescritti, quindi il Comune vanta ancora questi crediti. La cosa più importante che ricordo era stata anche detta nell'ultima seduta dell'approvazione del rendiconto è che, grazie alla gestione particolarmente oculata e soprattutto del fondo crediti di dubbia esigibilità che, ripeto, copre il 100% e non era obbligatorio coprire il 100%, ma non li copre il 100% di tutti i residui attivi di carattere tributario, ci ha permesso nella cancellazione di questi residui attivi anche di cancellare contestualmente l'uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità, ma nel frattempo l'attività accertativa del Comune non si è affermata, pertanto abbiamo portato dentro comunque delle positività. In più, non ultima anche come motivazione, sono stati cancellati anche dei residui passivi, infatti quest'anno è stata chiesta da parte dell'Amministrazione e portata avanti con l'ottimo coordinamento dell'Ufficio Ragioneria, che ringrazio per il suo lavoro, ma anche di tutti gli altri funzionari, nel momento in cui c'è stata la riorganizzazione a livello dei vari uffici, abbiamo chiesto a tutti i funzionari una particolare attenzione anche nel momento dell'approvazione del riaccertamento dei residui anche sulla parte dei residui passivi, che sono dei debiti che in realtà il Comune dovrebbe pagare, ma in realtà sono stato cancellati anche in questo caso 211.000 euro di debiti che in realtà non c'era più motivo di dover di dover pagare. Quindi, lo ripeto, la solidità della copertura del fondo crediti di dubbia esigibilità che negli ultimi anni abbiamo sempre accantonato, ci ha permesso con questa azione che è stata un'azione dovuta, perché avete visto che negli ultimi anni, nonostante comunque le

sollecitazioni da parte della minoranza, abbiamo sempre mantenuto la volontà di rendere trasparente al massimo quello che era il nostro bilancio, abbiamo dovuto cancellare, ripeto, dei residui attivi e in questo senso la copertura del fondo crediti ci ha permesso di ottenere questo risultato. Quindi 2 milioni e 4 di crediti residui attivi cancellati, 2.103.000 euro è la diminuzione del Fondo crediti. Proseguendo nella parte dell'analisi quest'anno sulla parte dei tributi, dell'IMU, della TASI, abbiamo su 551.000 euro di residui iniziali, abbiamo incassato 214.000 euro, una percentuale che si attesta attorno al 40% che è in linea, leggermente aumentata rispetto a quella dell'anno scorso dovevamo il 37% di riscossione, più siamo andati avanti, come dicevo prima sull'attività di riscossione degli anni precedenti. Quindi, insomma c'è un'attenzione particolare oggi dei 6 milioni circa e 300.000 euro di residui attivi, possiamo definirne una quota, che io amo definire come quota patologica nel senso che non è una quota che si trascina un anno per l'altro, perché magari ci sono delle scadenze di pagamento di competenza di un anno che si trascinano sull'anno successivo ripeto, su 6.300.000 euro abbiamo 2.300.000 euro di residui attivi che sono ancora, come dire, la parte patologica, soprattutto derivanti, lo ricordo, da procedure fallimentari sulle quali abbiamo anche la speranza nel medio lungo periodo di incassare qualcosa con la vendita degli immobili. Poi sulla parte della relazione, sulla prima parte soprattutto, vedete un po' tutti quelli che sono i dati analitici sui quali ovviamente l'ufficio è a disposizione per spiegazioni perlopiù tecniche, ma le voci e gli equilibri di bilancio sono

tutte voci in positivo e questo punto determina il fatto che il Comune non sia in deficit. Per quanto riguarda le entrate, gli accertamenti sugli stanziamenti si aggirano insomma sulla parte nemmeno corrente vicino al 100%, c'è stata una diminuzione soprattutto sui trasferimenti correnti, su cui, a fronte di uno stanziamento di 1.000.000 sono stati accertati 841.000 euro proprio per quello che vi dicevo prima soprattutto dettato dal fatto del PNRR che abbiamo dovuto reimputare e spostarlo dall'anno precedente a quest'anno perché è quest'anno che dovremmo concretizzare quelle che sono le misure tecniche. Poi sono diminuite altre entrate, mentre abbiamo la definizione dei prospetti economici sia di parte corrente e di conto capitale divise per missioni e per macroaggregati e abbiamo tutti i dettagli delle spese di investimento, dove abbiamo messo oltre 2.000.000 di euro di spese di investimento nel 2023 e poi eventualmente potranno essere esplose con l'Assessore competente. Quindi queste sono le considerazioni direi politiche sul fatto che c'è una soddisfazione sulla solidità che abbiamo sempre definito del nostro Bilancio che ci ha permesso se non avessimo avuto questa copertura del Fondo crediti che ripeto, lo ribadisco ancora, perché è un concetto importante, se non avessimo avuto questa copertura totale del Fondo crediti, saremmo andati in disavanzo perché cancellando queste entrate e non avere la uscita del Fondo crediti di dubbia esigibilità che copre queste entrate da cancellare, saremmo andati in disavanzo, quindi questo testimonia quello che abbiamo sempre detto, rimarcato, in una gestione oculata delle risorse che stiamo cercando di portare

avanti. Grazie”.

Presidente: “ Grazie Assessore Longhi. Interventi? Consigliere dall’Aglione Massimo, prego”.

Dall’Aglione: “ Buonasera e grazie della parola, ma che dire sulla solidità strutturale del Bilancio non c’è nulla da eccepire, anche perché il revisore è stato molto chiaro. Il Bilancio del Comune di Portone è un bilancio che risponde a tutti i dettami della legge e delle norme. Ci sono però alcuni aspetti che meritano degli approfondimenti. Allora partirei dal discorso della gestione dei residui: la gestione dei residui, quindi il risultato della gestione, quindi la differenza tra i residui attivi cancellati, cioè minori crediti, quindi un’operazione negativa per l’Ente e i residui passivi, quindi minori debiti si chiude con un segno negativo di meno 2.042.118,99 euro. Questo perché vengono cancellati principalmente residui riferiti accertamenti IMU e multe, ma negli anni passati e, come ha detto Lei, gli effetti sul risultato finale sono mitigati grazie all’accantonamento al Fondo Svalutazione crediti, ovviamente deve tenere in piedi il bilancio. Ho notato nei residui che sono stati cancellati dei residui molto recenti. C’è il dettaglio, quindi mi sembra di aver visto se non sbaglio, che sono stati cancellati i residui del 2022 e 2021. Ecco magari capire come mai dei residui così vicini sono stati cancellati sarebbe utile. Poi per quanto riguarda la capacità di realizzazione delle spese di investimento, a fronte di previsioni definitive di 13.884.378,97 euro, le somme

impegnate, più quelle confluite al Fondo pluriennale vincolato, (quindi spostati investimenti dal 2023-2024) sono di 3.038.640,82, cioè il 21,89% della somma prevista a suo tempo. Quindi ovviamente si fanno delle previsioni e poi si spera di portare a casa tutto, però evidentemente insomma, io non faccio altro che registrare che c'è una grossa differenza tra quello che si era previsto e poi quello che si era portato a casa. Per quanto riguarda la gestione delle entrate tributarie l'accertato del Titolo primo è 5.508.000 e rotti e l'incassato di competenza 3.774.000 e rotti. Quindi vuol dire che 1.734.000 e rotti non sono stati incassati e parlano di tributi, con ovviamente conseguente impegno di accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità. Quindi sono stati cancellati tanti residui, non ci sono state delle riscossioni, si parla a pagina 19 del parere del Revisore e di riscossione coattiva e a questo punto ci piacerebbe sapere, capire un attimino magari in profondità, come è andato come sta andando tutta l'attività di riscossione, e questo credo che sia che sia importante. Capire se i crediti non avevano caratteristiche di esigibilità oppure se i crediti, la maggior parte dei crediti cancellati erano talmente vecchi che non si potevano più riscuotere, oppure, ma penso di no, non è stato più possibile procedere con la riscossione perché sono stati prescritti, ma questo non lo credo. Ha ragione il Vice Sindaco a dire che comunque i crediti alla fine non sono mai perduti tra virgolette perché comunque l'attività di riscossione coattiva

prosegue e quindi c'è sempre la speranza di recuperare dei soldi che sono indispensabili. Poi sul codice della strada ho visto che, insomma i residui sono importanti, solo quelli provenienti dal 2023, parliamo di 1.375.000 euro sul Titolo terzo e sono prevalentemente provenienti dal codice della strada. Allora è un argomento che è sui media un po' dappertutto, proprio al fine di evitare contenziosi o problemi, si parla tanto degli autovelox, dell'omologazione degli autovelox, un argomento che certamente non riguarda solamente il Comune di Curtatone ma riguarda un po' tutti i Comuni, perché ci sono delle sentenze che stanno ribaltando completamente, danno assolutamente ragione a chi ricorre e quindi essendo questo uno dei puntelli importanti sia di questo Bilancio che ormai è andato ma se bisogna restituire i soldi il problema diventa doppio perché li tiro via da una parte devo metterceli dall'altra, ma anche e soprattutto rispetto al bilancio di previsione che è stato approvato, a fine anno capire se avete fatto degli approfondimenti circa l'omologazione degli apparecchi autovelox che sono in dotazione del Comune. Io non sono precisissimo sui fondi, perché ho cercato di fare del mio meglio, però, insomma, il senso delle mie, come dire, non sono un ragioniere, insomma, non sono certamente un responsabile finanziario, quindi qualche errore di numero può esserci... Sul Fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo sono state accantonate e quindi vincolante più di 2,2 milioni di euro per quanto ho fatto i conti e la considerazione tra virgolette finale

che un miglioramento della capacità di riscossione, potrebbe rendere libera una maggiore quota di risorse per fare opere senza ricorrere eventualmente a mutui. Sulla relazione della gestione si parla di raggiungimento degli obiettivi, io l'unico settore che ho visto e ho letto fare la rendicontazione degli obiettivi è quello del Segretario comune a pagina 69. Ho visto che altri uffici, altri settori, non hanno fatto nessuna rendicontazione degli obiettivi raggiunti, forse mi sbaglio, non lo so, però chiedo se sono da un'altra parte o se non ci sono come mai non sono state fatte, che di solito vanno accompagnati al raggiungimento degli obiettivi, anche legato a tutto un insieme di premialità e quant'altro. Poi l'ultimo aspetto riguarda la fideiussione che vincola 3.649.000 euro, allora un aggiornamento circa lo stato dell'arte rispetto all'importo della fideiussione, che nella sostanza blocca tantissime risorse che potrebbero essere utilizzate dall'Ente, a che punto siamo? Avete qualche notizia riguardo Edera? Ci sono ulteriori sviluppi, potete dirci qualche cosa in proposito? Chiudo dicendo che è certamente un avanzo importante 6.900.000 euro, il risultato di avanzo libero 419.000 euro, certamente ha la sua dignità però sarebbe, certo non avete la bacchetta magica, non sto a far polemiche né a dare colpe, eccetera, eccetera, però sicuramente un miglioramento della capacità di riscossione o di recupero dei crediti, aiuterebbe molto il Comune a fare degli investimenti e a seguire meglio anche tutto quello che i cittadini ci chiedono, grazie".

Presidente: "Grazie consigliere Dall'Aglio, altri interventi?".
Assessore Longhi, prego".

Longhi: "Volevo raccogliere alla fine, mi sono segnato un po' a braccio e dopo se mi sono dimenticato qualcosa eventualmente lo riprendiamo: allora sulla prima questione, sì se uno misura i residui attivi cancellati e i residui passivi cancellati, i conti non tornano, stiamo misurando pere con mele, quindi è una cosa che non è che abbia particolarmente senso, noi cancellare residui attivi vuol dire un meno il bilancio e viene tamponato dal Fondo crediti di dubbia esigibilità, che visto che ce l'abbiamo alto, va praticamente a portare a zero questo meno e questo più e invece, quello che abbiamo sotto più che va a cancellare dei residui passivi è un più puro! Ma aggiungo e siccome il risultato di amministrazione, l'avanzo libero, sono oltre 400.000 euro e siccome quello che abbiamo cancellato dei residui attivi ci sono 211.000 euro, ci mancano altri 200.000 euro che testimoniano che l'attività di riscossione coattiva è continuata, quindi con tutte le difficoltà del caso, con tutte le varie misure che l'ufficio sa perfettamente e deve cercare di mettere in atto senza guardare in faccia a nessuno, senza neanche chiedere il permesso di partire per andare avanti sul discorso di riscossione, ecco ci tengo a sottolineare che se misuriamo cose come devono essere, possono essere bilanciate e possono essere univoche, secondo me possiamo provare a interpretare i numeri, ma non possiamo paragonare secondo me il residuo attivo e il residuo passivo cancellato,

perché è generato da due cose differenti. Sul discorso delle dell'inesigibilità dei residui ecco il confronto avuto con la ragioniera è dettato dal fatto che tutti i residui che sono stati cancellati sono definiti inesigibili. Se c'è qualcosa che mi è sfuggito, qualche altro residuo che magari è stato cancellato più recenti dei cinque anni e che non era inesigibile, magari poi dopo possiamo confrontarci con la ragioniera, però ecco il principio era del togliere perché è inesigibile, ma non prescriverlo, come anche è stato prima ribadito. Sul discorso delle spese di investimento ovviamente si fa sempre quello che si può, derivano dal fatto di determinate tipologie di entrate che purtroppo non viviamo più nei tempi di qualche decennio fa dove entravano fiumi di soldi da poter utilizzare per le spese di investimento, tenete conto che lì nel bilancio ci sono 11 milioni, ma ce ne sono cinque di questi milioni relativamente a un bando, quello che avevamo portato avanti col Comune di Bagnolo San Vito che, non essendo andato a buon fine ecco già dimezza questa quota, poi tutto il resto è arrivato perché c'è stata attività dell'ufficio Urbanistica e di tutti quelli che sono riusciti a portar dentro degli oneri. Relativamente alla relazione confermo che nel format della relazione ogni ufficio un po' ha usato il suo, giustamente come dice il Consigliere dall'Aglio, l'ufficio della Segretaria ha inserito proprio le schede e le varie schede degli obiettivi di performance, credo comunque gli altri, negli altri c'è stata più che altro una spiegazione descrittiva. Comunque sono a

disposizione le schede degli obiettivi di performance di tutti gli uffici, ovviamente a disposizione anche vostra, se li volete avere, in modo tale da poter vedere tutti quelli che sono gli obiettivi che sono stati approvati e le relative pesature. Sul discorso di Edera magari poi dopo lascio la parola al Sindaco, ecco quello che volevo dire è che, tornando sempre al solito principio no della riscossione e io rimango sempre colpito dal fatto che comunque viene sottolineato, ma ci sta perché comunque qui credo che tutti noi abbiamo il desiderio che il Comune riesca ad acquisire delle risorse che sono proprie, il piccolo passaggio che manca sul quale mi permetto anch'io di fare a voi una domanda, nel senso che dobbiamo cercare di fare il passo in avanti rispetto a tutto quello che viene messo in campo, quindi compresa anche tutte le azioni di riscossione coattiva compresa la convenzione con l'Agenzia delle entrate che abbiamo fatto, quali sono altri strumenti che si possono mettere in campo per aumentare questa tipologia di attività? Cioè dobbiamo, secondo me, uscire dal dallo slogan e dire sì, dobbiamo cercare di più, sì dobbiamo incassare di più, bisogna dire come si fa, perché noi abbiamo come dire la sensazione, la percezione di mettere in campo tutto quello che si può fare ma se c'è qualcosa in più da fare siamo assolutamente ben in ascolto anche per riuscire a recepire eventuali proposte che possono essere collaborative. Ad oggi a parte dire c'è da incassare di più non ho sentito delle azioni concrete e proprio che ci possono portare a questo risultato. Basta, passo la parola

al Presidente, io ho finito”.

Presidente: “Altri interventi? Un minimo, una replica veloce”.

Dall’Aglione: “Velocissimo. Allora a mio avviso sulla questione residui non è questione di punti di vista, ma è oggettivo perché nel momento in cui il saldo è negativo, costringe il Comune a fare degli accantonamenti, quindi nel momento in cui si fanno degli accantonamenti non si utilizzano i soldi, quindi Lei correttamente ha messo in fila dare e avere, competenza, ma il saldo è negativo e a mio avviso comporta degli accantonamenti e sono soldi che vengono sottratti all’attività dell’Ente, che potrebbero essere investiti, quindi io la vedo così. Poi sul discorso della riscossione, guardi io lo dico proprio senza nessun tipo di polemica, è corretto che chi è stato eletto, fra l’altro con un consenso bulgaro come siete stati eletti tutti voi, trovino soluzioni. Grazie”.

Presidente: “Grazie Consigliere, altri interventi? Sindaco Botttani, prego”.

Sindaco: “ Grazie Presidente e buonasera a tutti sono a ringraziare il Consigliere comunale Massimo Dall’Aglione per una giusta sollecitazione per quanto riguarda il tema Edera. E’ una ferita che abbiamo iniziato a fare rimarginare con l’escussione, l’operazione da 500.000 euro fatta qualche anno fa. Come primo intervento sul tema Bilancio voglio fare i complimenti al Vice Sindaco Federico Longhi e la nostra funzionaria Elena Doda, ma

anche a tutti gli uffici per lo stretto rapporto inerente anche a una rimodulazione sul tema del merito e un plauso anche al Segretario Generale al quale ho chiesto dai primi di maggio, insieme all'Assessore Cinzia Cicola e ad hoc il facente parte del mio staff Enzo Bottani, di portare avanti come priorità assoluta dell'Amministrazione comunale, riprendere come è stato fatto in questi mesi e soprattutto in un'interlocuzione, sia in Amministrazione provinciale, sia col Comune di Borgo Virgilio, proprio il tema della viabilità, quindi non solo il tema Edera dove è sicuramente una parte importante (e che è aperta un'interlocuzione con i liquidatori) e stiamo come d'altro canto a Levata, insieme all'Assessore Cinzia Cicola che ringrazio molto, abbiamo cercato in tutti i modi di facilitare e così è andata bene sia la lottizzazione Tosca, sia la lottizzazione Canova. E nelle prossime settimane sicuramente inizierà a dare dei risultati: un interlocutore, sia per quanto riguarda la Tosca, sia per quanto riguarda Canova e vi assicuro che non è poco; altrettanto stiamo lavorando per fare la stessa operazione per quanto riguarda Edera, anche perché, anche se le cifre sono ancora alte per quanto riguarda l'asta e quindi non prevediamo probabilmente già un risultato positivo per la prossima asta, ma sicuramente in quelle successive. Comunque c'è un'interlocuzione aperta, gli uffici stanno lavorando e sono assolutamente sicuro dal 4 maggio, che c'è una riunione ad hoc sul sull'argomento, avremo un'ulteriore accelerata su questo tema e dopo sarà assolutamente mia e nostra

condivisione, quella di condividere il percorso sia ovviamente con i Consiglieri comunali sia eventualmente in Commissione. Grazie".

Presidente: "Grazie Sindaco. Chiedo ai Consiglieri se ritengono che l'intervento del comandante Colli sia utile, possa essere fatto. Tutti d'accordo, prego".

Colli: "Buonasera a tutti, ciò che ha detto il consigliere dall'Aglio è giusto e pertinente perché l'abbiamo sentito anche sui media nazionali e locali. C'è questa problematica attualmente per quanto riguarda l'omologazione o l'approvazione degli strumenti di velocità, questo a livello italiano. Nel particolare è un problema appunto di semantica, cioè il codice della strada prevede un'omologazione mentre tutti gli strumenti di velocità a livello italiano sono solamente approvati, cioè non è che non siano perfettamente funzionanti, vengono regolarmente tarati annualmente, però, è un problema appunto di dicitura. C'è da fare una premessa: nel diritto positivo comunque è una sentenza di Cassazione che non è a Sezioni Unite, non fa giurisprudenza, cioè perlomeno crea solamente un caso specifico, tant'è che qui è un ricorso che è stato presentato nei confronti del Comune di Treviso, quindi è una casistica riferita al Comune di Treviso, dopodiché allargato a livello nazionale e ci sono tutte queste interpretazioni. E' al vaglio del Governo, Il Ministero dell'Interno ha già preso in mano la situazione, la modifica che verrà portata è quella alla legge 168 del 2002, che è quella sugli

strumenti velocità in cui verrà praticamente sostituita la dicitura approvazione con la dicitura omologazione. Quindi chiarita questa problematica, è al vaglio in questi giorni e penso che nel giro di 15 giorni venga sistemata, anche perché tenete presente, che non sono così in questa situazione solo i Comuni italiani, ma anche il Ministero dell'Interno. Tutte le strumentazioni attualmente, meglio non divulgarlo perché potrebbero accelerare i tempi di percorrenza sulle autostrade, tutti i Tutor in autostrada sono spenti al momento, quindi in questo lasso di tempo c'è questo chiarimento che arriverà con questa modifica della legge insomma. Ecco tutto qua".

Dall'Aglio: "La preoccupazione è sui ricorsi dell' incassato...".

Colli: "Ah, no, assolutamente no, tutto ciò che pregresso è pregresso e non retroattività della norma".

Presidente: "Ma scusate un po' di ordine".

Colli: " Tutto ciò che c'è da adesso in poi, il pregresso assolutamente no, non ci sono rimborsi, non c'è nulla assolutamente".

Presidente: "Grazie comandante Colli. Metto in votazione, il punto numero 4 all'ordine del giorno".